

I conti delle famiglie

Mercato libero del gas, due giorni per scegliere

Guida a regole e risparmi

Mercoledì 10 finisce la maggior tutela, l'obbligo di un nuovo fornitore. Solo i clienti vulnerabili potranno mantenere il vecchio sistema. A luglio si cambia anche con l'elettricità. I possibili rischi di rincari

ROMA

La data da segnarsi in rosso sul calendario è il 10 gennaio, mercoledì prossimo: quel giorno scadrà il termine, per chi ancora è nel mercato tutelato del gas, per effettuare la scelta di un nuovo fornitore sul mercato libero. Ecco, con domande e risposte, una guida sul passaggio, tra dubbi e risparmi.

COME FACCIAMO A SAPERE SE LA MIA FORNITURA DI GAS È CON IL MERCATO TUTELATO O LIBERO?

È sufficiente vedere se la bolletta del gas riporta la dicitura «servizio di maggior tutela» oppure «mercato libero». Spesso si trova in alto a sinistra, appena sotto il nome del fornitore.

POSSO RIMANERE COL MERCATO TUTELATO?

Solo se si rientra fra i clienti considerati vulnerabili: chi ha più di 75 anni; chi vive in condizioni economicamente svantaggiate; che è in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica i soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92; chi ha un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi; chi ha un'utenza in un'isola minore non interconnessa.

COME PASSO AL MERCATO LIBERO?

Dopo aver valutato le diverse offerte, l'utente stipula un contratto on line o contattando il servizio clienti del gestore prescelto.

SE SONO NEL MERCATO TUTELATO E NON FACCIAMO NULLA, CHE SUCCEDERÀ?

CONDIZIONI PER NON CAMBIARE
Avere più di 75 anni; svantaggio economico; disabilità; utenza in casa d'emergenza dopo una calamità

La discesa del costo dell'energia non basterà, da sola, ad alleggerire le bollette degli italiani riportandole sui valori pre-pandemia. Volatilità dei prezzi, costi di trasporto, oneri di sistema e tasse, sono le incognite che attendono i consumatori per il 2024, soprattutto quelli che con la fine delle tutele, il 10 gennaio per il gas e l'1 luglio per l'elettricità, passeranno al mercato libero. È quanto si legge nella proiezione realizzata da Assium, associazione degli utility manager, e Consumerismo No Profit. In base a queste stime una famiglia tipo spenderà sul mercato

libero una quantità minima di 1.750 euro all'anno per le forniture di gas e luce (fino a un massimo di 3.900 euro in più). Si tratta di circa 650 euro in più del prezzo più basso ottenibile nel 2020.

Analizzando nel dettaglio i calcoli, per l'energia elettrica si prevede una tariffa minima di 0,275 euro e una massima di 0,7 euro, configurando una spesa tra 756,25 e 1.925 euro all'anno. Nel caso del gas l'analisi indica una tariffa minima di 0,7 euro e una massima di 1,4 euro, per una forbice di spesa che va da 980 a 1.960 euro.

Energia, fine del mercato tutelato

Tipo di utenza	Requisiti	Data della fine del regime tutelato
 AZIENDA (PMI)	Tra 10 e 50 dipendenti e fatturato annuo tra 2 e 10 milioni di €, oppure potenza impegnata del punto prelievo maggiore di 15 kW	gennaio 2021
 CLIENTI DOMESTICI Energia Elettrica	Consumatori singoli, famiglie e associazioni	1 luglio 2024*
 CLIENTI DOMESTICI - Gas	Consumatori singoli, famiglie e i condomini uso domestico	10 gennaio 2024*
 MICROIMPRESE	Le microimprese che non rientrano nei requisiti di cui sopra, con meno di 10 dipendenti e fatturato inferiore a 2 milioni di €	1 aprile 2023

*Chi non sceglie entrerà automaticamente nel cosiddetto "Servizio a tutele gradual" (Stg)

GEA-Withub

L'utente è destinato a passare automaticamente (senza interruzione del servizio) a una fornitura di gas con condizioni stabilite dall'Autorità per l'energia (offerta Placet, "prezzo libero a condizioni equiparate di tutela", tranne un'ulteriore componente tariffaria fissa annuale definita dal venditore). Lo stesso varrà per le utenze luce a partire da luglio: se non si sceglie un

nuovo fornitore si passerà automaticamente, senza interruzioni, al servizio a tutele gradual" (Stg), che avrà una durata di tre anni (fino al 2027).

CHE COSA SUCCEDERÀ SE PASSO AL MERCATO LIBERO E HO IL RID?

Chi ha la domiciliazione bancaria della bollette deve fare attenzione. Se cambierà il fornitore cambierà anche la domiciliazio-



Una protesta nell'inverno scorso contro il caro bollette dell'energia

Gli operatori disponibili

COMPARATORE ONLINE



Portale Offerte dell'Arera

Le tariffe del mercato libero

Sul Portale Offerte di Arera (www.ilportaleofferte.it), gli utenti che devono passare al mercato libero possono trovare un comparatore delle tariffe dei diversi operatori

PER CHI NON SCEGLIE



Le offerte Placet e Stg

Garantite le "tutele gradual"

Chi non sceglie un operatore, passa all'offerta Placet ("prezzo libero a condizioni equiparate di tutela"), simile al Servizio a tutele gradual per l'elettricità

ne. Per evitare bollette non pagate per errore, il governo ha previsto semplificazioni per il trasferimento della domiciliazione bancaria.

QUANDO POSSO PASSARE AL MERCATO LIBERO?

In qualsiasi momento è possibile scegliere un contratto del mercato libero dell'energia elettrica e del gas.

QUANDO FINISCE IL MERCATO TUTELATO?

Il mercato tutelato è la fornitura di energia con condizioni economiche e contrattuali regolate dall'Arera. Il servizio è fornito da un unico operatore a seconda della località in cui si riceve la fornitura. Per la luce la fine della tutela scatta a luglio. Per il gas la tutela è finita il primo gennaio 2024.

ESISTE UN PORTALE ON LINE PER VALUTARE LE OFFERTE DEL MERCATO LIBERO?

Sì, è il portale ufficiale e indipendente di Arera (www.ilportaleofferte.it).

SI PAGHERÀ DI PIÙ COL MERCATO LIBERO?

Difficile prevederlo. Sabato il prezzo del gas al metro cubo stabilito da Arera era 0,455089 euro. Che diventano 1,16 euro sia con tariffa fissa che variabile col mercato tutelato. Sul mercato libero, invece, tenendo presente l'offerta più bassa fra i quasi 700 gestori, si è a 1,31 col fisso e 1,12 col variabile.

Alberto Levi

© RIPRODUZIONE RISERVATA